



olivicoltura
2030

OLIVICOLTURA 2030 BOLLETTINO OLIVO

17.06.2022

Per rimanere aggiornati visitate il sito www.olivicoltura2030.it

GARDA	CONTATTI
Deborah Madernini	3472723570
Paolo Zani	3284933440
Gianbattista Tonni	3349200345
SEBINO	
Luigi Alberti	3408903484
LARIO	
Riccardo Pozzi	3348154399

Supervisione scientifica
Giovanni Minuto - CeRSAA

FASE FENOLOGICA

Allegagione

CONSIGLI DI INTERVENTO

Nessuno

FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO

Fine fioritura- allegagione nelle zone interne dell'Alto Garda | allegagione - post allegazione nei restanti territori.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Nessuna cattura di lepidotteri del genere *Euzophera* (*E. pinguis* e *E. bigella*). Iniziata l'osservazione dell'andamento stagionale dell'infestazione della mosca dell'olivo, non si registrano dati rilevanti. Permane la presenza a Toscolano Maderno e Gargnano delle larve (probabilmente di Curculionide *Stereonychus fraxini*) responsabili delle vistose erosioni riscontrate negli apici vegetativi. In aumento la presenza di cecidomia e cocciniglia mezzo grano di pepe.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Nonostante le condizioni climatiche negative durante la fase della fioritura, l'allegagione si presenta abbastanza soddisfacente. Non si riscontrano attacchi di patogeni e fitofagi che possano destare preoccupazione.

AREALE GARDA

FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO

Fine fioritura-allegagione

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Le piante sono in un buono stato di salute, grazie alle favorevoli temperature e alle frequenti piogge. La fioritura è stata abbondante e l'allegagione sta proseguendo su buoni livelli per la maggior parte degli oliveti. Si riscontra un aumento della popolazione di cocciniglia mezzo grano di pepe, con infestazioni generalmente contenute. In molti campi si rileva la presenza di cimice, arrivata sulle piante a fine fioritura, anche dove prima non era presente. In certi casi i monitoraggi portano a una situazione di allerta.

AREALE LARIO

CONSIGLI DI INTERVENTO

Si raccomanda di tenere monitorata la presenza di cimice asiatica. Per il controllo è consigliato l'utilizzo di prodotti abbattenti, che richiedono uno sfalcio preventivo dei campi inerbiti, al fine di evitare danni importanti sull'entomofauna utile presente. Per il monitoraggio e le tempistiche d'intervento si consiglia di contattare il tecnico di riferimento.

FASE FENOLOGICA CULTIVAR DI RIFERIMENTO

Allegagione - post allegazione

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Abbondante allegagione in quasi tutti gli oliveti monitorati e per tutte le varietà. Ricontrata la presenza di ovature e/o neanidi di cimice asiatica in quasi tutti gli areali, tenere monitorato il livello di infestazione. Non rilevata la presenza di cascola precoce. Procedono i primi attacchi di margaronia, principalmente a carico degli apici. La presenza di cocciniglia risulta contenuta.

AREALE SEBINO

CONSIGLI DI INTERVENTO

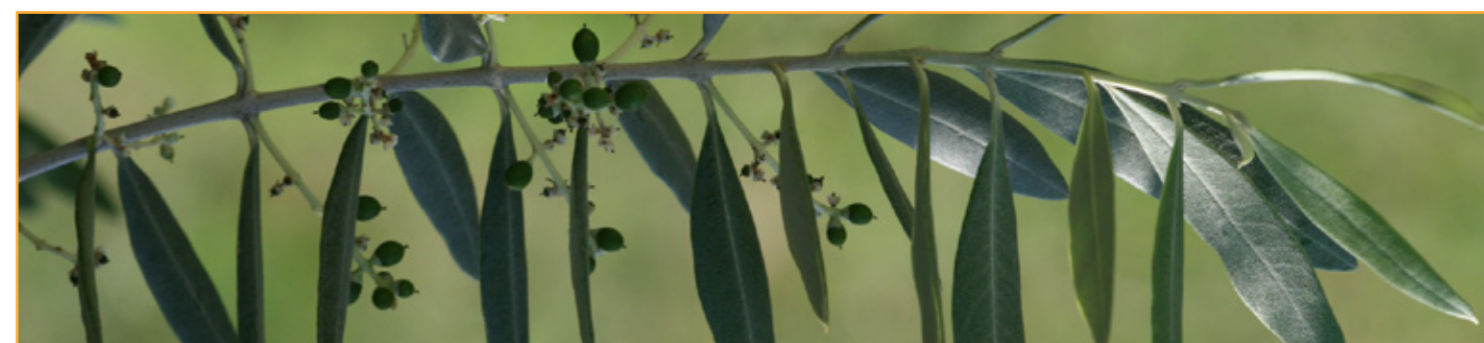
Si suggerisce l'impiego di trattamenti abbattenti nei confronti di *Halyomorpha halys* solamente in presenza di ovature non parassitizzate e neanidi. Contattare il tecnico prima di effettuare interventi fitosanitari.

MISURE AGRONOMICHE

In caso di carenza di boro che manifesta malformazione e disseccamento degli apici vegetativi, si consiglia di eseguire un trattamento fogliare con un concime contenente questo importante microelemento. E' possibile aggiungere un concime azotato solubile contenente nitrato o urea (non superare la concentrazione di 1,5 per cento). Nel caso non siano presenti palesi carenze di boro, si deve procedere solo alla concimazione fogliare azotata, per sostenere le olive appena allegate e contemporaneamente idratare la pianta.

MOSCA DELL'OLIVO - BACTROCERA OLEAE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Dal mese di giugno secondo il modello previsionale della fenologia dell'insetto, sono iniziati i primi voli della mosca dell'olivo nelle aziende Spie. L'esposizione a sud e sud est degli oliveti, le condizioni di fertilità e umidità del suolo, l'altimetria e la percentuale di varietà a frutto più grande, influenzeranno fortemente gli attacchi da parte della mosca. Al fine di verificare la dinamica di popolazione e i picchi di sfarfallamento è iniziata l'attività di monitoraggio degli adulti, attraverso il collocamento delle prime trappole cromotropiche nelle aziende spie. Sia le indicazioni da modello fenologico dell'insetto, sia le attività di campionamento in campo non hanno riscontrato livelli di criticità.



FASE FENOLOGICA - ALLEGAGIONE